

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 49
NUMERO 1
APRILE 2023



**Novate si
rinnova con il
Pnrr**

Piano della sosta

**Una novatese alla
Conferenza sul
futuro dell'Europa**

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2023 del periodico è fissata per **mercoledì 31 maggio 2023**, presso l'Ufficio Protocollo – via Vittorio Veneto, 18.

È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12:30 del 31 maggio 2023**.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute-spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In questo numero

<i>Editoriale del Sindaco.....</i>	<i>3</i>
<i>Bilancio</i>	<i>4</i>
<i>Territorio</i>	<i>6</i>
<i>Politiche giovanili.....</i>	<i>9</i>
<i>Polizia locale.....</i>	<i>10</i>
<i>Impegno civile</i>	<i>12</i>
<i>Centenario Testoriano</i>	<i>14</i>
<i>Biblioteca e cultura</i>	<i>16</i>
<i>Arte</i>	<i>18</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>19</i>
<i>Sport</i>	<i>20</i>
<i>Protezione civile.....</i>	<i>21</i>
<i>In memoria.....</i>	<i>22</i>
<i>La parola ai gruppi consiliari</i>	<i>23</i>
<i>La parola ai cittadini.....</i>	<i>26</i>

informazioni municipali

ANNO 49
NUMERO 1
APRILE 2023

Editore Daniela Maldini

Direttore Roberto Camillo Battista Valsecchi

Redazione Claudia Rossetti, Matteo Taino

Comitato di redazione Anna Maria Alonge, Salvatore Pezzulo, Daniel Marchese, Giovanna Natale, Roberto Biasotto, Barbara Sordini

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Stampa Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop.
via P. Nefetti 55 - 47018 Santa Sofia FC



Care cittadine, cari cittadini

Gli scorci che la nostra città ci offre in questo anticipo di primavera rallegrano la vista e ci rasserenano pur in un periodo in cui la nostra memoria è rivolta ad anniversari che ci fanno ritornare a momenti bui e dolorosi per la nostra comunità.

Questo è uno dei motivi che ci ha portati a scegliere di celebrare la Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid e la Giornata Nazionale delle vittime della mafia con i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di primo grado della nostra città.

Ci siamo ritrovati al Bosco del ricordo, circondati dai ciliegi in fiore dedicati ai nostri affetti più cari e circondati dai loro giovani visi capaci di nascondere le tristezze più profonde.

Sono stati momenti di indescrivibile commozione, sottolineati dai pensieri e dagli stati d'animo dei ragazzi che sono ritornati a ricordare la brutta stagione del 2020, con le immagini delle città deserte rimaste nei loro occhi, dei nonni che sono volati via senza un loro abbraccio, con la socialità rubata da una didattica scolastica vissuta dietro ai computer, dovendo forzatamente rinunciare al naturale bisogno di contatto, di pacche sulle spalle e di baci innocenti che nemmeno i social, quotidiani compagni, sono riusciti a consolare. I loro ricordi e le loro riflessioni ci hanno consegnato le emozioni più belle.

Così il 21 marzo, Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti delle mafie, con la folla oceanica della manifestazione nazionale di Milano alla quale ho preso parte portando il gonfalone della nostra città, e con la partecipazione davanti ai presidi dell'impegno civile della città: il nostro ulivo della legalità, la targa a Peppino Impastato e il monumento dedicato al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, luoghi simbolo dove i ragazzi e le ragazze della scuola "Vergani" hanno letto i nomi delle vittime alternando riflessioni e approfondimenti su un tema così scottante divenuto ormai parte dei programmi didattici delle scuole di ogni ordine e grado.

L'approvazione del bilancio di previsione, avvenuta in Consiglio Comunale lo scorso 17 marzo, ci dà la possibilità di mettere in campo tutti i progetti e le azioni previste in questo importante anno di amministrazione, investimenti per la nostra città che riqualificheranno e miglioreranno il nostro vivere quotidiano, nelle piazze, sulle strade, nei parchi ma, soprattutto, nelle scuole dove i nostri piccoli novatesi cresceranno in ambienti sicuri, energeticamente all'avanguardia ed esteticamente belli.

Questa consiliatura, caratterizzata dalle emergenze della pandemia, della guerra, dai rincari energetici e oggi dalla siccità che mette a dura prova i nostri ambienti verdi, non vuole dimenticare gli impegni assunti e, con caparbia e determinazione, porterà a termine i progetti iniziati e quelli che sono giunti in corsa, rivolti esclusivamente al benessere dei cittadini.

Se crediamo e vogliamo che il cambiamento a cui il mondo fa appello tocchi anche la vita di ognuno di noi, siamo pronti ad accettare la sfida: condividiamo le scelte anche se in qualche occasione si presenteranno con alcune difficoltà e qualche interrogativo; convinciamoci che quella intrapresa è la direzione giusta.

"Non possiamo pensare a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali – dice Papa Francesco – è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune".

È l'atteggiamento con cui ci poniamo davanti alla città. Tutto il nostro impegno, la dedizione e il lavoro fin qui svolto sono stati contraddistinti dalla consapevolezza e dall'umiltà di fare un buon lavoro per la nostra Novate. L' "I Care" di Don Lorenzo Milani, di cui tra pochi giorni ricorre il centenario della nascita, la sua eredità, la necessità dell'impegno civile e della cura del bene comune, l'attualità del suo pensiero, il suo "mi sta a cuore" - esatto contrario di "me ne frego" - ci siano da fare e ci facciano sentire tutti responsabili di questa eredità per il bene della nostra città.

Un caro saluto.



Bilancio di previsione 2023-2025

Il bilancio di previsione 2023-25 arriva in un quadro geopolitico difficile, forse dall'inizio della legislatura è il più complesso di questi ultimi anni e risulta notevole l'impegno sulla parte corrente, nonostante gli incrementi di spesa che derivano dalla spinta inflazionistica, dai costi dell'energia e delle materie prime, considerando anche la costante erosione di trasferimenti correnti da parte dello Stato. In tale situazione di instabilità, con un volume di bisogni collettivi in continua crescita, abbiamo tuttavia cercato di mantenere dominanti e fermi alcuni obiettivi: il nostro impegno è stato interamente mirato al mantenimento dei livelli di welfare, al fine di garantire le reti di prossimità e assicurare vicinanza e interventi concreti ai cittadini. La sfida non è stata sicuramente facile, si è trattato di intervenire con azioni di razionalizzazione e di ricomposizione della spesa. Sul piano delle spese energetiche previste per il 2023 (pari a € 1,7 milioni) la volontà è stata di essere prudenti poiché, un aumento pari a quello del 2022, avrebbe imposto una diminuzione dei servizi erogati, scelta che abbiamo voluto scongiurare.

L'analisi ha tenuto inoltre conto delle misure e degli interventi per il contenimento dei consumi attivati nel corso del 2022 e di una ragionevole aspettativa di riduzione dei prezzi. Tuttavia sarà necessario valutare e monitorare costantemente gli effetti degli eventuali ristori e contributi riconosciuti dal Governo agli enti locali, necessari per proseguire nell'azione di contenimento dell'impatto dell'aumento dei prezzi dei prodotti energetici sul bilancio.

A fronte di queste incertezze e difficoltà c'è però un bilancio che arriva da un periodo di prudenza e che si fonda su scelte solide ed equilibrate.

Complessivamente l'equilibrio di parte corrente si raggiunge con € 17.237.125,34, pari a un incremento di € 1.078.186,34 rispetto al previsionale 2022.

L'aumento delle entrate rispetto all'anno precedente ha considerato i buoni dati dell'ultima parte del 2022, dove le stime di Agenzia delle Entrate prevedono un incremento dell'Addizionale IRPEF (da 2milioni e 650mila euro a 2milioni e 850mila euro), mentre per il contrasto all'evasione tributaria continuerà l'azione di recupero dell'evasione Imu, e si prevede complessivamente nel 2023 il recupero di 500 mila euro.

Il pareggio finanziario viene garantito da risorse proprie e da misure straordinarie come l'utilizzo di 840mila euro di proventi da oneri di urbanizzazione e del contenimento della spesa. Le risorse finanziarie del Comune provengono per il: 72% da entrate tributarie (Entrate proprie), 7% da trasferimenti correnti (Entrate derivate) e 21% da entrate extratributarie (Entrate proprie). Le entrate derivate risultano in linea con gli anni prepandemici (2019) nonostante l'aumento delle diseguaglianze e della povertà minorile, che affliggono tutte le dimensioni della crescita, dalla salute all'educazione, ingiusta per il loro futuro e grave per l'intera Società.

Dal punto di vista dei Comuni, inoltre, le difficoltà del Bilancio vengono ulteriormente incrementate se consideriamo le gravi lacune della Legge di bilancio la quale non affronta i nodi strutturali.



Non sfugge che a fronte di una continua crescita delle fragilità e delle funzioni delegate ai Comuni si assista a un costante disallineamento tra richieste e capacità di erogare servizi a causa di politiche fiscali centrali spesso inadeguate e tardive; viceversa per rispondere alle esigenze delle comunità locali di competenza comunale, occorrerebbero strumenti e risorse strutturali.

Le principali evidenze del Bilancio 2023 nella spesa corrente sono le seguenti: 3,9 milioni di spesa sono destinati alle politiche sociali e si evidenzia un aumento del 1,38% nei capitoli rivolti alla disabilità; 1,9 milioni è lo stanziamento per l'Istruzione, il diritto allo studio e la cultura, dove i capitoli dedicati ai servizi di assistenza ad personam si incrementano del 14%, così come il capitolo refezione per le famiglie in difficoltà del 48%; 600 mila euro sono le risorse destinate alle politiche giovanili e sport, poco più di 1 milione di euro per ordine pubblico e soccorso civile; 2,6 milioni per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio; 928 mila euro per i trasporti e il diritto alla mobilità; 4,3 milioni per i Servizi generali, Istituzionali e di gestione nei quali rientrano il personale e i sistemi informativi; questi ultimi beneficiano anche di 115 mila euro derivanti dai fondi Pnrr per i progetti del nuovo sito web e la piattaforma delle notifiche

digitali. Le tariffe dei servizi alla persona si mantengono invariate anche a fronte dell'incremento dei bisogni. Rispetto alle tariffe a domanda individuale è stata confermata la percentuale di copertura dei costi con un lieve incremento della sola ristorazione a fronte, però, di importanti migliorie acquisite grazie all'affidamento del nuovo contratto di gestione alla Società Elior: qualità dei pasti, cucina interna al nido e affidamento diretto al gestore del trasporto a domicilio. Nel settore scolastico l'aumento annuo è mantenuto in base agli scaglioni Isee ed è compreso in un range tra 0 e 4 euro. La tariffa del pasto anziani si stabilizza a € 6,90 e, sempre considerando il valore Isee, vede un aumento a fasce compreso tra 20 centesimi e 1,60 € mentre i pasti per gli indigenti restano a totale carico dell'Amministrazione. Il gettito TARI, pari a 2 milioni e 263 mila euro evidenzia una sostanziale stabilità delle tariffe e il lieve incremento annuo è imputabile all'adeguamento Istat.

Il bilancio 2023-2025 vede l'espansione della spesa in nuovi investimenti di opere pubbliche per 16,7 milioni di euro - comprese le risorse pervenute nel 2022. Centrale nel piano sono gli interventi finanziati con fondi PNRR per 6,7 milioni destinati all'edilizia scolastica e 5 milioni per gli interventi di rigenerazione urbana di messa in sicurezza del territorio. A questi si aggiungono quasi 1 milione e 600 mila euro di interventi finanziati con altre risorse già in programmazione ed attualmente in corso di progettazione.

Si tratta complessivamente di un piano triennale solido, ambizioso e realistico destinato a cambiare la nostra città nei prossimi anni; è un bilancio che mette a fuoco le priorità che consentiranno di ridisegnare il nostro territorio, con una complessiva riqualificazione delle aree pedonali, della sosta e dei percorsi ciclabili, con ampie aree restituite alla socialità, individuando gli elementi più efficaci al fine di aumentare la sicurezza, la mobilità e il comfort degli utenti più vulnerabili. Possiamo affermare che questo bilancio racconta delle difficoltà che hanno governato questi anni e quelli che abbiamo di fronte, è un bilancio che fornisce tante risposte tenendo ferma la priorità di garantire i servizi alla persona, un bilancio che avrà anche una capacità di flessibilità in corso d'anno, che risponde alle esigenze e alle criticità dell'oggi, coerente rispetto alla spesa storica. Il documento è stato approvato in Consiglio comunale il 17 marzo 2023.

Novate si rinnova con il Pnrr

Importanti interventi, finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, permetteranno già dalle prossime settimane di assistere a un cambiamento della fisionomia di alcune vie del paese, non solo nella zona del centro. Obiettivo dei lavori, che partiranno entro l'estate, è quello di riqualificare importanti assi viari che da anni necessitavano di interventi, ridisegnandoli nell'ottica di aumentarne la fruibilità, di donargli un aspetto più contemporaneo e di attuare le linee guida contenute nel Piano di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'opportunità di effettuare i lavori – di cui è possibile vedere un'anteprima del risultato finale nei rendering qui pubblicati – è stata offerta dai fondi del Pnrr legati ai temi della rigenerazione urbana che hanno portato fondi nelle casse comunali indispensabili per la progettazione e la realizzazione delle opere.

Al termine della stagione primaverile saranno avviati i cantieri che porteranno al rifacimento di piazza Martiri della Libertà, al tratto di via Repubblica compreso tra piazza Martiri e via Piave, di via Vittorio Veneto, via Matteotti, via Cavour, via Balossa e via Monte Grappa.



In particolare, piazza Martiri della Libertà sarà protagonista di un intervento che porterà alla demolizione dell'attuale pavimentazione e alla sua ricostruzione in pietra di Luserna e altre pietre, con nuovi complementi d'arredo urbano, una nuova illuminazione pubblica, nuove finiture e la piantumazione di nuovi alberi, il tutto con l'obiettivo di una riqualificazione ambientale e architettonica utili a valorizzare la sua dimensione commerciale e residenziale.

L'ammontare degli importi per gli interventi programmati è quasi di 4 milioni e mezzo di euro di cui 320mila per la rifunzionalizzazione dei parcheggi di





via Polveriera, oltre 400mila euro per la ripavimentazione e il decoro della rete delle piste ciclabili, 2 milioni e 400mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade e 1 milione e 350mila euro per la riqualificazione del tratto di via Repubblica inserito nel progetto. Una programmazione importante che contribuirà a donare un volto più contemporaneo a diverse zone del territorio comunale, coniugando manutenzioni, interventi di sicurezza e fruibilità con un nuovo senso estetico di carattere urbano ritrovando organicità architettonica in virtù di una morfologia urbana storicizzata e sedimentata.



Nuova passerella per la mobilità dolce diretta al parco Polì

Dallo scorso 19 marzo il parco Polì è nuovamente collegato in sicurezza alla zona di via Morandi grazie all'installazione di una nuova passerella ciclopeditone di scavalco a via Brodolini che sostituisce quella realizzata in legno rimossa nell'autunno scorso.

L'ammaloramento del vecchio manufatto aveva fatto venire meno le condizioni di sicurezza per il suo utilizzo, imponendo, di fatto, la scelta per la sua eliminazione e per il riposizionamento di un analogo ponte destinato alla mobilità dolce e con caratteristiche costruttive più moderne.

La nuova passerella, lunga 18 metri e mezzo e pesante 160 quintali, appoggia sulle medesime spalle che garantivano il supporto anche a quella vecchia oltre che ospitare le rampe di salita e discesa, ed è costruita in acciaio, un materiale che la rende decisamente più resistente alle sollecitazioni del suo attraversamento e a quelle degli agenti atmosferici.

Il colore bianco, inoltre, garantisce un impatto visivo leggero e indicato al contesto in cui l'opera



Guarda il time-lapse
del posizionamento

è inserita e la trama dell'acciaio consente di guardare attraverso i pannelli delle barriere laterali, elemento di sicurezza e di ulteriore alleggerimento dell'impatto visivo.

Un'importante novità riguarda l'impianto di illuminazione che sarà a led, in grado di garantire un non trascurabile risparmio energetico e, al contempo, in grado di essere personalizzato nella gamma dei colori, un dettaglio che consentirà di "vestire" la nuova opera con colori speciali in occasione di particolari eventi o ricorrenze.

È stato necessario impiegare una potente gru per il suo sollevamento, un'operazione delicata e spettacolare che ha richiesto alcune ore per essere portata a termine, arco temporale durante il quale sono state attuate anche alcune modifiche viabilistiche utili a garantire la sicurezza dei lavori.

La fisionomia della nuova passerella era già visibile nei giorni precedenti al suo posizionamento nella sede definitiva grazie alle operazioni di montaggio delle varie sezioni che la compongono avvenuto a terra nel parcheggio antistante il civico 15 di via Brodolini.

Il nuovo ponte sarà transitabile tra poche settimane al termine delle necessarie opere di completamento e raccordo, ristabilendo così un collegamento diretto e in sicurezza tra la zona di via Morandi (e il centro cittadino) e il parco Polì, un'area particolarmente apprezzata e frequentata dai novatesi per l'attività all'aperto, sia di svago che di carattere sportivo, ora nuovamente raggiungibile con comodità sia a piedi che in bicicletta.



Il servizio Informagiovani dentro le cose

Il filosofo contemporaneo Byung-chul Han afferma che stiamo vivendo l'epoca delle non-cose, ovvero delle informazioni che deformano il mondo e lo derealizzano.

“Oggi corriamo dietro alle informazioni senz'approdare ad alcun sapere. Prendiamo nota di tutto senza imparare a conoscerlo. Viaggiamo ovunque senza fare vera esperienza. Comuniciamo ininterrottamente senza prendere parte a una comunità. Salviamo quantità immani di dati senza far risuonare i ricordi. Accumuliamo amici e follower senza mai incontrare l'Altro. Così le informazioni generano un modo di vivere privo di tenuta e di durata”. Ma sono le cose i punti fermi di ogni esistenza. Tra queste cose possiamo annoverare gli Altri, gli incontri, le narrazioni.

Rimanere dentro la realtà delle cose e accanto alle persone è ciò che quotidianamente si impegna a fare il Servizio Informagiovani, uno spazio che crea opportunità e connessioni territoriali, accoglie bisogni, mette a disposizione competenze e strumenti.

Tra queste cose c'è il progetto “Tutto il Bello che c'è”, nato e realizzato nel 2019 dall'idea di un gruppo di giovani novatesi, e che grazie al finanziamento del bando regionale “Giovani Smart” ha preso una nuova forma. Il progetto dedicato ai giovani dai 15 ai 34 anni, avviato a gennaio e che si concluderà a settembre, prevede ben 9 azioni realizzate in partenariato con Acli Novate, le tre parrocchie e Osal: uno spazio studio per studenti delle superiori, borse sport per ragazzi che desiderano riprendere l'attività sportiva, due gruppi di supporto psicologico di gruppo, un laboratorio teatrale, un programma teatrale condiviso da andare a vedere insieme, un laboratorio di fotografia naturalistica, un laboratorio di scrittura creativa e uno di comunicazione/branding. Tutte queste proposte sono gratuite. L'azione conclusiva è prevista per settembre con la Color Run, che nel 2019 ha riscosso grande successo e partecipazione. Per ogni informazione in merito al progetto è possibile rivolgersi agli operatori.

Nelle settimane dal 27 marzo al 9 aprile 2023 si sono tenute le Job Weeks degli Informagiovani lombardi, settimane dedicate a incontri, laboratori, webinar e

iniziative sul tema del lavoro promosse in collaborazione con Anci Lombardia e la Consulta Regionale Informagiovani.

L'Informagiovani ha proposto ai cittadini diversi eventi spaziando fra innovazione e tradizione, online e presenza, consigli pratici e strumenti a supporto della ricerca attiva del lavoro.

Si è partiti con un webinar in collaborazione con Assolombarda e con l'Ufficio Scolastico regionale sul tema della formazione post diploma Ifts e Its, per continuare poi con una intensa mattinata di colloqui in modalità “speed-date” con le agenzie per il lavoro Randstad e Gigroup di Paderno Dugnano e, infine, con una serata informativa sull'uso strategico di LinkedIn.

Per concludere, nella mattinata di sabato 1 aprile, insieme all'Associazione Moltomosso, gli utenti hanno posato davanti all'obiettivo degli esperti fotografi novatesi per avere una foto del curriculum perfetta.

Prosegue l'impegno dedicato agli studenti delle scuole medie novatesi, per i quali sono stati previsti nuovi modi per intendere e affrontare i percorsi di orientamento.

L'Informagiovani accompagna gli studenti alla scelta della scuola superiore-con il preciso intento di ampliare e di non limitare gli interventi a un mero passaggio di informazioni “tecniche” - ma costruendo, per e con i ragazzi, un percorso in grado di sviluppare in ognuno le proprie competenze di scelta e di orientamento, strumenti essenziali per essere a pieno attori del proprio progetto di vita. Il progetto orientamento metterà in contatto gli studenti delle scuole medie con studenti che frequentano le superiori con l'obiettivo di favorire un processo di peer education: di ragazzi che incontrano e parlano a ragazzi. Il progetto si avvale anche della collaborazione dell'organizzazione “Codici Ricerca e Intervento” e del sociologo Stefano Laffi, profondo e stimato conoscitore del mondo dei giovani.

Queste sono solo alcune progettualità per stare dentro le cose, incontrare le persone e con esse tracciare nuove traiettorie per il mondo che verrà.

Piano della sosta: nuove regole per i parcheggi in città

Dopo un lungo e complesso lavoro l'Amministrazione Comunale è finalmente pronta ad avviare, entro il prossimo giugno, il nuovo Piano della Sosta, che comporterà la riorganizzazione complessiva della sosta in città e la tariffazione nelle zone centrali.

La storia del Piano della Sosta è iniziata nel 2014, quando venne affidato al Centro Studi PIM di Milano l'incarico di redigere il Piano Urbano del Traffico nel cui ambito ricade il Piano Particolareggiato della Sosta. Dallo studio effettuato è emersa un'eccessiva occupazione dei posti auto nelle zone centrali della città, con conseguente difficoltà per i cittadini a trovare parcheggio per recarsi nei negozi e nelle altre attività. Da ciò l'esigenza di garantire una maggiore rotazione dei posti auto disponibili, prevedendo la tariffazione degli stessi.

Il Piano si propone, infatti, di disincentivare l'uso dell'auto per brevi spostamenti ed utilizzare i parcheggi del centro solo per soste di breve durata, senza trascurare le esigenze dei residenti e dell'utenza della stazione ferroviaria.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 124/2021 il Piano è stato definitivamente approvato ed è stata effettuata la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico per la gestione della sosta.

L'avvio del Piano della Sosta consente di equiparare Novate a molti altri Comuni della zona che da tempo hanno attivato provvedimenti analoghi.

Il Piano prevede la sosta a pagamento nelle vie

centrali della Città, riprodotte nell'allegata planimetria con le seguenti tariffe:

Tariffa A

Per tutti i parcheggi in superficie e parte di piazza Testori antistante l'Ufficio Postale:

- € 1 per ogni ora di sosta, con frazione minima di € 0,50 per soste di breve durata (max 30 minuti) - dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 19, esclusi i giorni festivi.

Tariffa S

Riservata alla sosta in piazza Testori – Stazione ferroviaria, così articolata:

- € 1 dalle 6 alle 14;
 - € 2 per sosta di maggior durata (fino alle 19);
 - € 1 dalle 14 alle 19;
- dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

Tariffa AF

Riservata alle vie prossime alla Stazione ferroviaria (via Edison dalla Stazione fino a via Marie Curie, via Fermi e via Spadolini):





Pass residenti

Per i residenti nelle vie interessate dalla tariffazione, che dimostrino di non avere la disponibilità di un posto auto su proprietà privata, è previsto un contrassegno gratuito, avente validità annuale, associato alla vettura di cui risultino proprietari o utilizzatori abituali, fino ad un massimo di n. 1 pass per nucleo familiare; per ulteriori veicoli in uso a componenti del nucleo familiare vi è la possibilità di ottenere un contrassegno al costo simbolico annuale di € 30.

Pass pendolari

Per i cittadini residenti o con dimora abituale a Novate Milanese, in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è previsto un pass gratuito;

per i non residenti a Novate Milanese in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è, invece, previsto un abbonamento al costo mensile di € 30;

tali titoli consentiranno la sosta nel parcheggio di piazza Testori, in quello di via Raffaello Sanzio e nel parcheggio in struttura di via Volta.

Abbonamenti

Per i lavoratori del centro che attestino di non avere un posto auto in luogo privato, sono previsti abbonamenti mensili al costo di 30 euro, abbonamenti semestrali al costo di 150 euro, abbonamenti annuali al costo di 300 euro.

Pertanto la tariffazione è prevista tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 19, tranne per i parcheggi sotterranei, ove il pagamento sarà h24, per il parcheggio di piazza Testori (Stazione) e di via Raffaello Sanzio, dove per favorire i pendolari la tariffazione è prevista dalle ore 6 alle 19, per le strade limitrofe alla stazione ferroviaria (via Fermi, via Edison, ecc.), dove la tariffazione è prevista dalle 6 alle 14 al fine di conciliare le esigenze dei residenti con quelle dell'utenza pendolare.

Il pagamento potrà avvenire, oltre che tramite i parcometri, anche tramite i più moderni sistemi di pagamento elettronico come app e Telepass. Restano dunque confermate le agevolazioni per residenti, lavoratori del centro città e pendolari.



- **€ 1** per ogni ora di sosta, dal lunedì al sabato, dalle 6 alle 14, esclusi i giorni festivi; sosta libera nelle restanti ore della giornata.

Tariffa P

Riservata ai parcheggi in struttura di vicolo San Protaso, via Roma, via Volta e via Piave/Portone:

- **€ 0,40** per ogni ora di sosta, tutti i giorni, festivi compresi, h24.

Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid

Due iniziative, emotivamente intense e profonde, organizzate venerdì 17 e sabato 18 marzo, in occasione della terza Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid, data-quella del 18 marzo-istituita dal Parlamento per rendere indelebile nella memoria collettiva il giorno in cui, nel 2020, il Paese assistette alla drammatica carovana dei mezzi militari che trasportavano le bare lontano dalla città di Bergamo.

Lo scenario che ha ospitato i due momenti di raccoglimento è stato quello del Bosco del Ricordo, uno spazio in costante divenire in cui, attorno al monumento “Ancora uno sguardo”, vengono piantati ogni anno ciliegi dedicati alla memoria di chi non c’è più, un progetto in cui il freddo marmo del monumento si accosta alla leggerezza dei petali dei fiori di ciliegio e dove le radici ben salde nella terra si uniscono al cielo accarezzato dai rami; un luogo che appartiene a tutti, dove i protagonisti sono i colori, la delicatezza, il silenzio e i pensieri di ognuno di noi, che muta con il trascorrere delle stagioni e che, con il ciclo vegetativo degli alberi, rappresenta la forza della vita che continua. “Pensieri, riflessioni e ricordi” è stato il titolo del momento voluto dall’Amministrazione Comunale in

collaborazione con la Consulta Impegno Civile, dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado della città, un appuntamento in cui i ragazzi e i docenti hanno letto alcune riflessioni personali legate ai momenti più duri dei mesi del Covid, frangenti di difficoltà e di affetti strappati che hanno avuto anche il pregio di alimentare riflessioni sull’essenzialità delle cose, sul valore dei sentimenti e sulla capacità di ripartire. Emozioni e ricordi protagonisti anche nel pomeriggio del 18 marzo, giorno in cui si è svolta la commemorazione istituzionale, frangente in cui è emerso a pieno il desiderio di tutta la comunità di ricordare le vittime mietute da un nemico invisibile volgendo “ancora uno sguardo” a chi non c’è più.





Consulta Impegno Civile

È trascorso un solo anno dalla messa a dimora dei primi ciliegi da fiore nell'area dedicata

alla memoria delle vittime del Covid, che ha dato origine al Bosco del Ricordo. Ciliegi ornamentali, simboli del ciclo della vita, della morte e del rinnovamento: visione stupefacente della fioritura per quanto breve, a ricordarci che la nostra vita è effimera ma bellissima, coi fiori che rappresentano l'esistenza umana, che dopo un momento di splendore si staccano dall'albero e tornano alla terra. Il Bosco del Ricordo è cresciuto divenendo testimonianza tangibile della memoria di tutti i membri della nostra comunità che ci hanno lasciato, non solo a causa del Covid. Un'area che ospita ben 33 piante, aperta a tutti i cittadini quale luogo di raccoglimento e di bellezza. La numerosa presenza di cittadini alla cerimonia del 18 marzo ha mostrato quanto il progetto, creato e seguito con competenza tutta novatese, sia sentito e partecipato nella nostra città. Nel progetto realizzato dal giovane agronomo Gabriele Capovilla, è prevista la messa a dimora di un totale di 44 ciliegi da fiore di ben 8 diverse varietà: mancano solo 11 alberi per completare l'area dei ciliegi, per poi passare ad allargare il Bosco del Ricordo con nuove specie ornamentali. Una volta completata, in collaborazione con Casa Testori, verrà posta una bacheca con la mappa dell'area e, per ciascun albero, quanto riportato nei cartellini oggi apposti. Gli alberi sono esseri viventi, messi a dimora per crescere e rinnovarsi ogni anno: per questo non possono essere lasciati al caso ma devono essere seguiti, controllandone lo sviluppo e annaffiandoli regolarmente, soprattutto nel periodo estivo. Tutti gli alberi verranno seguiti a turno da una ventina di volontari, che hanno dato la loro disponibilità, coordinati dal biologo Giovanni Regiroli. Un impegno perché ogni albero possa vivere e rifiorire anno dopo anno.

La Consulta Impegno Civile, in rappresentanza del mondo associazionistico e del volontariato presente sul territorio, desidera sensibilizzare la popolazione di Novate nel continuare a partecipare a questo progetto, condividendone i valori, visitandolo e diventando parte attiva nella sua piena realizzazione donando nuovi alberi dedicandoli ai propri cari. Per maggiori informazioni e per la donazione di ciliegi ornamentali con dedica, contattare Adele Santucci al numero 3385318010 o via e-mail all'indirizzo adelesantucci@gmail.com

Il prossimo evento con le nuove piantumazioni al Bosco del Ricordo sarà a novembre 2023, in occasione della Festa dell'Albero. Per ragioni di logistica, si chiede a chi desidera donare un ciliegio di contattare la signora Adele entro il 15 ottobre.



Novate per i cento anni di Giovanni Testori

Novate Milanese coprotagonista del Centenario Giovanni Testori, un ricco calendario di eventi culturali che si protrarrà fino a maggio 2024 per celebrare il secolo dalla nascita di uno dei novatesi più illustri e di una delle figure più importanti del panorama culturale del secolo scorso.

Gli appuntamenti presentati durante la conferenza stampa del 3 marzo inseriscono il territorio del nostro Comune in un circuito ampio che vede accostata la periferia, tanto cara a Testori, ai grandi poli culturali nazionali. Questo straordinario progetto culturale è il frutto del lavoro dell'Associazione Giovanni Testori, dell'associazione culturale Casa Testori, del Comitato per il Centenario Giovanni Testori, del Premio Giovanni Testori a cui si affiancano gli uffici comunali e le realtà culturali locali. Giovanni Testori ha tratteggiato la vera anima delle periferie, raccontandone non solo i luoghi ma, soprattutto, le genti. Sono proprio le persone, l'intera comunità cittadina, a volerlo conoscere da vicino e più a fondo grazie a questo anniversario ricco di eventi in grado di lasciare un segno indelebile nei capitoli culturali della storia della nostra città. Testori, per i novatesi, non è stato "solo" uno dei protagonisti della cultura italiana del secondo Novecento, è stato un concittadino con un senso di appartenenza al territorio mostrato sempre con orgoglio.



“Quando ho detto che sono nato a Novate nel 1923, cioè alla periferia di Milano, dove da allora ho vissuto e dove spero di vivere sino alla fine, ho detto tutto” è una delle citazioni più celebri di Giovanni Testori (campeggia anche su una targa posata anni fa dal Comune all'uscita della stazione che si affaccia sulla piazza a lui dedicata) e sottolinea il suo profondo attaccamento a Novate che, allora molto più di oggi, rappresentava un esempio classico di periferia, senza venir mai fagocitata dalla grande metropoli, mantenendo con orgoglio e convinzione il suo carattere di autonomia, di anima di paese, di comunità coesa, caratteri che Giovanni Testori ben conosceva e apprezzava. Perché la periferia non è “solo” un luogo, è fatta dalle persone e dalle loro vite, quelle stesse persone e quelle stesse vite che hanno fatto vibrare l'anima di molte delle sue più celebri opere letterarie e teatrali. Testori ha saputo dar voce alla quotidianità, un tratto distintivo dell'attività che rende il suo contributo culturale ancora prepotentemente attuale a cento anni dalla nascita.

Gli eventi che animeranno questo Centenario rappresentano una grande opportunità per conoscere da vicino e più a fondo il contributo testoriano alla cultura italiana del secolo scorso ma hanno anche il pregio di valorizzare il rapporto e il legame tra Giovanni Testori e il territorio che è stato al centro della sua attività letteraria e culturale.

Per conoscere più a fondo il Centenario Giovanni Testori:
<https://www.comune.novate-milanese.mi.it/centenariotestori>



Fotoromanzo Testori immagini di una vita

Un percorso attraverso le stanze di Casa Testori che si apre al racconto di un mondo: è il mondo di Giovanni Testori, lo scrittore nato il 12 maggio di 100 anni fa tra le mura della grande casa novatese e la cui avventura umana e intellettuale è raccontata oggi con la mostra “Fotoromanzo Testori.” Perché “fotoromanzo”? Perché si trattava di un genere di fiction molto diffusa e popolare a cui Testori guardava con attenzione e rispetto attingendovi a volte spunti per la propria narrativa.

Nel “fotoromanzo” le foto parlavano, grazie ai fumetti dei protagonisti della storia: allo stesso modo nel percorso di Casa Testori le tantissime foto raccolte in anni di scavi negli archivi di giornali, gallerie d'arte, teatri e centri culturali “parlano”, entrando in dialogo con le parole, sempre così suggestive, di Testori stesso.

L'obiettivo della mostra è quello di raccontare una vita che, come indica il titolo, ha tanti aspetti anche romanzeschi. Ma, soprattutto, il tentativo è quello di restituire il fascino umano del protagonista, la sua carica culturale così fuori dagli schemi. Lo si fa attraverso tante immagini che conquistano per la loro bellezza e a volte commuovono. L'esposizione è inoltre arricchita da video o registrazioni che permettono di ascoltare dal vivo la sua voce, sempre così profonda e mai scontata, introducendo i visitatori in vere esperienze immersive.

“Fotoromanzo Testori” prende infatti il via con il racconto, dal vivo delle sue parole, del primo ricordo della sua vita: la cattura di un ladro di mucche nel paese della mamma, episodio che lo ha segnato come una ferita. All'altro estremo cronologico lo vediamo davanti alle telecamere della Rai per un'intervista filmata nella camera di ospedale dove sarebbe morto qualche settimana dopo. La sincerità è una delle cifre di Testori che conquistano chiunque lo approcci: e la



mostra lascia tanto spazio alla testimonianza di questa sincerità e simpatia, in particolare in tante inedite foto di famiglia, dove lo vediamo relazionarsi libero e felice con il mondo dei suoi affetti.

In “Fotoromanzo” naturalmente si trova anche il racconto delle bufere mediatiche che hanno segnato la vita e l'opera di Testori: in particolare il sequestro de *L'Ariada* nel febbraio 1961, documentato non solo attraverso le foto ma anche con una sequenza di rotocalchi dell'epoca con titoli di incredibile virulenza. Ma anche in queste situazioni emerge soprattutto la sua vitalità, la spavalderia nel difendere le ragioni di un'opera e di un personaggio, che come lui aveva rivelato, gli era stato ispirato dalla figura di una libertaria novatese.

FOTOROMANZO TESTORI. Immagini di una vita

Casa Testori, Largo Angelo Testori, 13, Novate Milanese (MI) dal 4 marzo al 20 maggio 2023

Visite guidate gratuite ogni sabato a partire dalle 15 a cura di ragazzi del Liceo classico Beccaria di Milano

Orari di apertura: Martedì – Venerdì: 10-13; 14.30-18
Sabato: 14.30-19.30 | Domenica e Lunedì: chiuso

Ingresso: Intero 5 € – Ridotto 3 € – Abbonati Trenord in possesso di tessera IO VIAGGIO

GRATUITO: Ragazzi fino a 26 anni / **Residenti nel Comune di Novate Milanese** / Giornalisti accreditati / Invalidi e portatori di handicap con accompagnatore / Titolari dell'Abbonamento Musei Lombardia Milano

dalì, magritte, man ray e il surrealismo
 CAPOLAVORI DAL MUSEO BOIJMANS VAN BEUNINGEN DI ROTTERDAM

domenica 7 maggio 2023 - ore 10
 Mudec - Milano

Una mostra in cui la collezione di arte surrealista unica e famosa in tutto il mondo del museo Stijlmeisje Van Beuningen dialoga con alcuni capolavori della Collezione Permanente del Mudec. Un viaggio attraverso 150 opere tra dipinti, sculture, disegni, documenti, manufatti, che analizzano il complesso quanto affinato rapporto tra il Surrealismo e le culture extra occidentali.

Iscrizioni entro venerdì 21 aprile 2023
 Ingresso € 24,00 (comprensivo di ingresso e guida).

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Cultura
 Villa Venino - L.go Padre A. Fumagalli, 5 - Novate Milanese
 tel. 02/35473272/309
 email: cultura@comune.novate-milanese.mi.it



Domenica 7 maggio torna l'appuntamento con "Novate Aperta Solidale e Responsabile", festa dedicata al volontariato cittadino, alla cooperazione e all'associazionismo novate-



tese, occasione di ritrovo e di confronto oltre che di condivisione di "buone pratiche".

Il tema di quest'anno sarà "Vita sulla Terra, un diritto per tutti" rivolto con particolare attenzione alle popolazioni terremotate di Siria e Turchia.

"Novate Aperta Solidale e Responsabile" animerà per tutto il giorno, dalle 10 alle 19, gli spazi del parco "Brasca" e del giardino dell'Oasi S. Giacomo, cornice, quest'ultima, che in occasione del centenario della nascita di Giovanni Testori ospiterà anche una performance teatrale, interpretata dagli studenti novatesi, dedicata a uno dei nostri concittadini più noti nel panorama culturale del Novecento, un evento curato da Casa Testori.

Anche nel 2023, una trentina di associazioni del nostro territorio, daranno vita a un appuntamento che rappresenta un classico del calendario degli eventi primaverili novatesi, appuntamento in grado di parlare a un pubblico di tutte le età.

BRESCIA CAPITALE DELLA CULTURA
 In occasione del centenario Testoriano

domenica 21 maggio 2023 - giornata intera

Lotta, Rossano, Moretti, Gerù. I sampieri della pittura tra Brescia e Bergamo.

L'importante mostra sarà di oltre 80 capolavori a palazzo Martinengo. La mostra, sponsorizzata dal significato profondo della Capitale Italiana della Cultura 2023, proporrà un'analisi dell'emozionale confronto tra i più grandi pittori attivi nella città di Brescia e Bergamo, divisa in quattro sezioni: di transizione veneziana, dando così vita ad un vero e proprio dialogo artistico e culturale. Perorando lo stile del Palazzo il pubblico scoprirà così un'emozionale viaggio tra le opere in mostra, sorprese e curiosità, nonché stimolare una nuova presa di coscienza su un capitolo fondamentale della storia dell'arte italiana, scritto dai grandi maestri della pittura attivi nella due città, gemellate nell'anno della Capitale Italiana della Cultura.

La visita proseguirà al parco archeologico Vittoria Alata che al più antistante oggi vi sta delle tre sale del Capitolium. La Venetianissima stanza in bronzo, alla quasi due metri, venne rimossa nel 1926 insieme ad una quantità enorme di altri bronzi romani.

Iscrizioni entro venerdì 21 aprile 2023
 € 54,00 (comprensivo di trasporto, guide e ingressi).

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Cultura
 Villa Venino - L.go Padre A. Fumagalli, 5 - Novate Milanese
 tel. 02/35473272/309
 email: cultura@comune.novate-milanese.mi.it



Rassegna di Teatro per bambini e ragazzi

Info: Ufficio cultura 02.35473272/309 Villa Venino L.go Fumagalli, 5
 cultura@comune.novate-milanese.mi.it
 martedì dalle 9 alle ore 12:30 e dalle 15 alle 18
 mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13
Ingresso € 5 solo su prenotazione

26 aprile ore 10

A pesca di emozioni

Eccentrici Dadarò - dai tre anni



17 maggio ore 10

Siamo tutti Schiappe

Fabrizio Palma Teatro - dagli 11 anni

23 maggio ore 10 e 14:15

24 maggio ore 10

Buio bù

BiboTeatro - dai tre anni



Rassegna "Le Voci di Novate"

Per la prima volta a Novate Milanese in biblioteca si è svolta la rassegna di autori locali "LE VOCI DI NOVATE", che ha visto sfilare estrosi poeti dalla penna sensibile, letterati appassionati e scrittori amatoriali con il desiderio di raccontarsi e raccontare.

La rassegna si è svolta sabato 1 e domenica 2 Aprile riempiendo le sale di Villa Venino con un vivace avvicinarsi di VOCI novatesi, cui è stato dato risalto per scoprire e valorizzare il prezioso capitale umano presente sul territorio e stimolare uno spazio di confronto che possa supportare la creazione di una rete di conoscenza condivisa.

Nella mattinata del sabato si sono svolti gli incontri di poesia con l'appuntamento "Colazione in versi", cui hanno partecipato **Alberto Accorsi, Angelo Di Sera, Lorenzo Ferroni, Paola Meroni e Giuliana Zini**. Sabato pomeriggio si è dato il via al "Carosello letterario" che è proseguito durante tutta la giornata di domenica e ha visto le presentazioni di **Luciano Bacchin, Ilana Iris Bellussi, Roberto Botturi, Simona Burgio, Raimondo Calviari, Elena Paola Gaggini, Irene Mercandelli, Silvia Molinari, Elisabetta Sala, Valentina Sambrotta**.

Due giornate accolte con entusiasmo dai cittadini novatesi che hanno risposto con una viva partecipazione.

CORSI DI FORMAZIONE 2023
In biblioteca

PRESENTAZIONI

Avvicinamento al vino Giovedì 20/04 20.45 - 21.45 Ingresso libero	Erboristeria e Aromaterapia Mercoledì 26/04 20.45 - 21.45 Ingresso libero
--	--

PARTENZE CORSI

Parental Control Mercoledì 19/04 20.45 - 22.45 Ingresso libero	Il Computer Utile Lunedì 15/05 20.30 - 22.30 1 incontro €10
Avvicinamento al vino Giovedì 04/05 20.45 - 22.45 4 incontri €140	Erboristeria Mercoledì 24/05 20.45 - 22.45 4 incontri €60
Elementi di Aromaterapia Mercoledì 10/05 20.45 - 22.45 2 incontri €30	Smartphone e tablet Lunedì 29/05 20.30 - 22.30 2 incontri €20

Come funzionano i social network
Lunedì 12/06
20.30 - 22.30
2 incontri | €20

Biblioteca Comunale - Villa Venino
Lgo. Padre A. Fumagalli, 5 Novate Milanese
tel. 023547324 - biblioteca.novatemil@csbno.net
csbno.cosedafare.net

Gruppo di Lettura Testoriano... in biblioteca

Proseguono gli incontri del Gruppo di Lettura Testoriano in occasione dei cento anni dalla nascita di Giovanni Testori. Le prime due serate, dedicate a Il Fabbricone e a Il ponte della Ghisolfa, hanno visto un'ampia partecipazione di pubblico che ha arricchito la discussione con le proprie interpretazioni, i pensieri e i ricordi di una Novate e di una Milano scomparse. Il gruppo, condotto dallo scrittore Walter Pozzi, si incontrerà per l'ultimo appuntamento **martedì 9 maggio alle 21** in Villa Venino per commentare "La Gilda del Mac Mahon".

OTTICA CORCI
PROFESSIONISTI DELLA VISIONE

Visita Optometrica
Visita Oculistica

Via Repubblica 13 Novate Milanese
Tel. 023545778

ottica_corci Ottica Corci

Arte in Villa Venino

Nuove opere arricchiscono il patrimonio artistico cittadino, un percorso di arricchimento culturale iniziato nel 2019 quando ha preso forma il progetto “Arte in Comune”, un’iniziativa nata dall’incontro della sensibilità dell’Amministrazione Comunale e di quella dell’artista novatese, Emanuele Gregolin che ha consentito di caratterizzare gli spazi istituzionali del palazzo del Municipio con opere di evidente rilievo culturale e artistico.

Lo scorso 11 marzo, in Villa Venino, si è svolta la presentazione pubblica di alcune nuove gemme



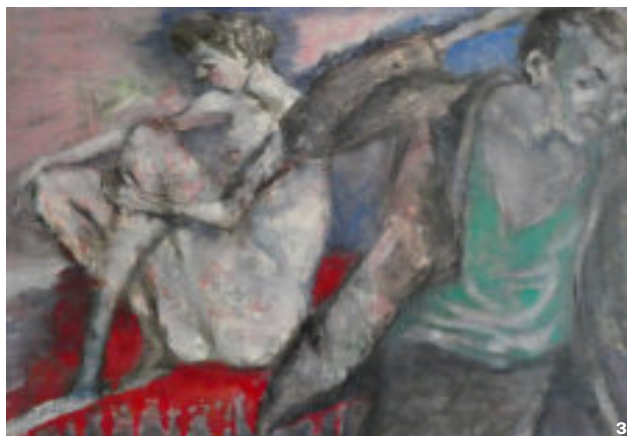
artistiche, tra dipinti e stampe fotografiche che, grazie a tre donazioni, vanno a implementare il patrimonio artistico cittadino accolto nelle sale della Villa, luogo privilegiato che, oltre a ospitare la sede della Biblioteca, rappresenta la Casa della Cultura cittadina.

Le sale di Villa Venino possono ora pregiarsi di opere del Maestro Lapo Lani, donate da Emanuele Gregolin e dei Maestri Duilio Bartolini e Umberto Nichetto donate alla nostra Città dagli eredi, gesti la cui sensibilità e il cui valore culturale permettono ora a tutti i cittadini di godere della bellezza dell’arte contemporanea nella familiare cornice di un luogo accessibile a tutti.

Opere rappresentate:

In apertura di pagina - Lapo Lani, “Figura”, 2001 Donazione Emanuele Gregolin

1. Duilio Bartolini, “Figure”, 2008, Donazione Eredi Duilio Bartolini
2. Umberto Nichetto, “Bambino che disegna”, 1966, Donazione Famiglia Costa Nichetto
3. Duilio Bartolini, “Distacco”, 1995, Donazione Eredi Duilio Bartolini



Amici della Biblioteca: un anno a pieno ritmo

Abbiamo iniziato il 2023 a pieno ritmo! Il primo appuntamento è stato con la nuova iniziativa "Un libro, un'emozione" dedicata al lettore che racconta il suo libro.

Lo scorso 7 febbraio abbiamo avuto la presentazione de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni. Il prossimo appuntamento - 18 aprile - sarà con "La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg" di Sandra Petrigiani.

Nel mese di marzo diverse sono state le iniziative proposte: lettura drammatizzata di un estratto da "La peste" di Albert Camus.

Il 5 marzo, nella cornice di Villa Venino, abbiamo presentato il volume, da noi pubblicato, dedicato alla nostra città "Novate Milanese - notizie, curiosità, immagini dal decimo al ventesimo secolo". Il volume vuole essere una testimonianza documentata sulle trasformazioni che hanno interessato, nel tempo, la comunità e il territorio di Novate Milanese. Si potrà trovare il volume presso alcuni negozi di Novate che espongono la locandina oppure contattandoci direttamente alla mail amicibibliotecanovate@gmail.com.

Il 16 marzo appuntamento con la decima edizione

della "Serata Poesia" che quest'anno ha incontrato Giovanni Testori nel centenario dalla nascita con "Frammenti di periferie": testi di Giovanni Testori e di Stefano Raimondi, poeta contemporaneo.

Il primo e il 2 aprile si è svolta la rassegna "Le voci di Novate": per un fine settimana in Villa Venino si sono alternati gli autori di Novate presentando i loro romanzi o poesie.

Tante sono le idee nel cassetto per un'estate sempre più all'insegna della promozione della lettura!

Restate collegati!

Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino

largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5
www.amicibibliotecanovate.it
amicibibliotecanovate@gmail.com
www.facebook.com/Amicibibliotecanovate

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
 TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

 **02/3910.1337**
 reperibilità continua

NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18



Scherma per tutti

Un progetto, nato dall'incontro tra il Comune di Novate Milanese e l'Associazione Sportiva Accademia scherma Milano, con il contributo di Regione Lombardia, ha permesso di avviare alcuni percorsi per far conoscere la scherma sul territorio ai giovani di età compresa tra i 6 e i 34 anni.

La cornice entro la quale è stato avviato il progetto è quella dei valori dello sport che rappresenta un momento fondamentale della formazione dell'individuo contribuendo alla sua crescita attraverso la condivisione, il rispetto delle regole, la lealtà, la disciplina, l'amicizia, il fairplay e la solidarietà. "Scherma per tutti", questo il titolo del progetto avviato lo scorso febbraio, ha consentito di far conoscere ai ragazzi novatesi uno sport polivalente e inclusivo che prima d'ora non era presente sul nostro territorio.

Sono proprio gli aspetti valoriali, prima ancora di quelli puramente sportivi e agonistici, i protagonisti di questa iniziativa che ha voluto porre l'accento sull'importanza del rispetto di regole comuni che stanno alla base della buona riuscita della pratica sportiva e, ancora di più, della vita fuori dalle palestre dove risultano fondamentali gli aspetti di collaborazione, spirito di gruppo e fratellanza tra le persone per affrontare le sfide della quotidianità.

Le lezioni, ospitate negli impianti sportivi cittadini, hanno messo in luce anche un altro obiettivo non secondario della pratica sportiva e della scherma: la capacità di generare inclusione tra persone "normodotate" e soggetti più fragili, un beneficio di carattere sociale ed esperienziale utile alle giovani generazioni e al mondo degli adulti.

A contorno dei corsi di scherma, ha preso il via anche "AscoltaMi", uno spazio di riflessione e confronto per giovani dai 15 ai 34 anni che offre l'opportunità di essere ascoltati da un consulente pedagogista con l'obiettivo di affrontare le fatiche personali e relazionali. Il servizio, completamente gratuito, è disponibile su appuntamento da fissare scrivendo a: spazio.ascoltami@gmail.com.



Viaggio della memoria

È ripresa quest'anno, dopo una lunga interruzione imposta dalle restrizioni della pandemia, la tradizione

dei Viaggi della Memoria, un'iniziativa dedicata agli studenti e ai giovani novatesi per fargli vivere un'esperienza di viaggio in luoghi che hanno inciso sulle pagine della storia del secolo appena passato, dove coltivare la memoria per evitare il riproporsi di alcune delle più terribili tragedie del secolo appena trascorso.

Il Comune, in collaborazione con la Consulta Impegno Civile, si è fatto promotore di un Viaggio della Memoria che il 30 e il 31 marzo ha portato gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Gianni Rodari" a Trieste, per visitare la città senza tralasciare mete necessarie come la Risiera di San Sabba e la foiba di Basovizza.

La volontà dell'Amministrazione Comunale e della Consulta Impegno Civile è stata quella di offrire alle nuove generazioni la possibilità di calarsi nella Storia, facendo immergere i giovani nei contesti in cui affondano le radici del nostro presente, stimolando l'esercizio della memoria e la curiosità, dando loro la possibilità di vedere direttamente luoghi simbolo del passato per comprendere con più consapevolezza l'oggi e i fenomeni che lo percorrono.

Un'attenzione alle giovani generazioni che il Comune e le associazioni della Consulta Impegno Civile desiderano far proseguire anche in futuro – coinvolgendo l'altro Istituto Comprensivo Cittadino, in un'ottica di alternanza – ristabilendo così la continuità di una tradizione che rappresenta un tratto distintivo dell'azione pedagogica collettiva novatese volta a far germogliare i semi della consapevolezza e della coscienza civile.

Avvio d'anno intenso per il Nucleo Operativo Comunale

Avvio d'anno intenso per i volontari del Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile, impegnati su molteplici fronti operativi e nell'attività di formazione.



Il 29 gennaio, i volontari novatesi sono stati coinvolti in un'attività di servizio al memoriale della Shoah in occasione del Giorno della Memoria nei momenti di massima affluenza di pubblico al Binario 21, lavoro che ha impegnato, oltre al Noc, anche numerosi volontari di Protezione Civile di altre realtà limitrofe alla nostra. Le settimane successive hanno visto anche la partecipazione dei volontari ad attività formative di vario genere, appuntamenti in aula indispensabili per acquisire nozioni aggiornate utili all'azione pratica nei momenti di operatività. Ed è proprio l'aspetto operativo quello che rende maggiormente visibili i volontari sul territorio, un'azione di supporto che permette di creare valore aggiunto agli aspetti di sicurezza, a 360 gradi.

Lo scorso 19 marzo due squadre di volontari sono state impegnate a supporto della Polizia Locale nel presidio delle chiusure viabilistiche utili a

garantire la sicurezza delle operazioni di posizionamento del nuovo ponte ciclopedonale che conduce al parco Poli, un impegno contestuale all'esercitazione "Boschi sicuri 2023" convocata a sorpresa per testare la risposta, i tempi di reattività e le competenze operative dei volontari dei 117 enti di Protezione Civile attivi nell'area della Città Metropolitana di Milano, lavoro sul campo che ha visto tra i protagonisti anche una squadra di volontari della nostra città impegnati sul fronte di intervento di incendi boschivi, rischio idrogeologico, di ricerca di persone scomparse e di logistica per l'accoglienza di persone in difficoltà.

Un'azione, quella dei volontari del Noc, svolta sempre con impegno e con un tratto di competenza e umanità che rappresentano due segni distintivi di chi decide di impegnare il proprio tempo per aiutare gli altri vestendo la divisa gialla della Protezione Civile.

Pompe Funebri
MARTELETTI
Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24
02 33240682
Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

In ricordo dell'ex assessore Chiara Lesmo

È un ricordo sentito e doveroso quello che da queste pagine è rivolto a Chiara Lesmo, assessore del nostro Comune durante i mandati amministrativi dell'ex sindaco Lorenzo Guzzeloni, scomparsa a metà dicembre, quando l'ultimo numero del 2022 di Informazioni Municipali era già in stampa.

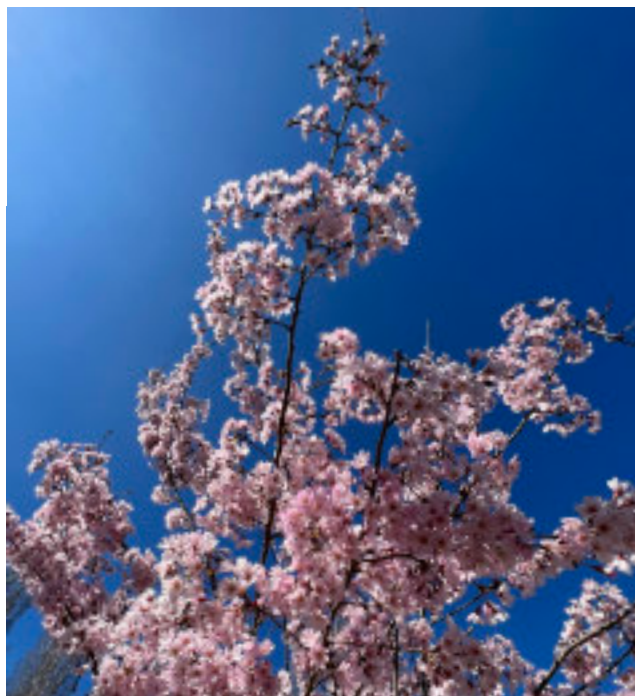
L'ex assessore Lesmo se ne è andata dopo aver a lungo combattuto contro un male incurabile che l'ha strappata agli affetti più cari e alla comunità cittadina pochi giorni dopo il compimento del suo sessantesimo compleanno.

Chiara Lesmo era molto conosciuta in città, per il suo impegno politico e per la sua storia professionale e personale in ambito sociale, una competenza che aveva messo a disposizione della Politica locale nel 2009 quando l'allora sindaco Guzzeloni la volle all'interno della Giunta proprio per occuparsi del comparto dei Servizi Sociali, un impegno rinnovato nel 2014 a seguito della sua candidatura all'interno della lista civica "Novate più chiara", significativa presenza nella coalizione delle forze del centro sinistra. L'acuirsi della malattia manifestatasi durante il primo mandato, l'aveva costretta a lasciare l'attività politica nel 2015 mentre svolgeva il ruolo di assessore ai Servizi Sociali, alla Comunicazione e alla Partecipazione, una fuoriuscita dall'Amministrazione che però non è mai coincisa con un disinteresse nei confronti di quanto accadeva in città: Chiara Lesmo è sempre stata un'attenta osservatrice delle dinamiche novatesi e, in tempi più recenti, era entrata a far parte degli organi direttivi dell'Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino.

Profonda la tristezza che ha pervaso la comunità novatese al diffondersi della notizia della sua scomparsa, una comunità nel cui cuore resta un ricordo indelebile fatto di garbo istituzionale, di

dolcezza e di forza in difesa delle proprie idee con il chiaro intento di operare per il bene di tutti.

Chiara Lesmo è stata salutata per l'ultima volta a metà gennaio in un momento di raccoglimento civile nel cortile di Villa Venino dove non sono mancati il calore e l'affetto di chi l'ha conosciuta, a cui resterà per sempre impresso nella mente un ricordo fatto di sensibilità, di concretezza, di forza e di determinazione, caratteristiche che Chiara esercitava dentro e fuori il perimetro della Politica.



La sua memoria è resa perpetua anche da un ciliegio a lei dedicato dai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale piantato al Bosco del ricordo nel cimitero parco di via 4 Novembre.



Il tempo delle scelte: costruiamo il futuro, senza lasciare indietro nessuno

Via libera del Consiglio comunale al Bilancio di previsione 2023-2025, che definisce le azioni e le risorse per il prossimo triennio. È stato il Bilancio più difficile da “quadrare” dall’inizio della consiliatura, per due fattori concomitanti tra loro. Dal lato delle spese, sono aumentati i bisogni della comunità: in particolare, le richieste di sostegno agli affitti e le situazioni di disagio giovanile. Così come è incrementata a dismisura la spesa energetica, a seguito dei purtroppo noti fattori esterni. Dal lato delle entrate, alcuni trasferimenti dallo Stato sono diminuiti o azzerati: tra questi, i fondi per il recupero dei costi dell’energia e quelli per la morosità incolpevole, al momento non attivati dal Governo.

Siamo dunque in una situazione di risorse scarse a fronte di bisogni e spese ampie. È il tempo delle scelte e delle decisioni, non certo facili perché razionalizzare le spese sociali vuol dire calarsi nella realtà concreta delle persone. Un anziano solo, un genitore disoccupato, una persona con disabilità, una famiglia in difficoltà a pagare l’affitto non possono essere “razionalizzati”. La tenuta sociale di una comunità dipende dalla capacità di tutelare tutti questi bisogni: nessuno dev’essere lasciato solo o indietro.



Più sanità pubblica, se non ora quando?

Inchieste, processi, ma a cosa serve trovare i responsabili della cattiva gestione della pandemia quando, negli ultimi 30 anni, si è cercato in tutti i modi di smantellare il Servizio Sanitario Nazionale? Invece di recriminare su ciò che è stato fatto, non sarebbe meglio pensare a cosa fare ora?

Il “modello lombardo” basato sulla logica del mercato della libera scelta e competizione ha prodotto disastri evidenti. Purtroppo quella logica perversa ha contaminato anche gli ospedali pubblici e, ormai, la situazione è: “paghi e vieni assistito subito”, altrimenti ti aspettano attese di mesi o anni. Va ripensato tutto il sistema Salute del Paese destinando maggiori risorse e sfruttando le opportunità del Pnrr.

Se non ora quando?

L’inadeguatezza del Sistema Sanitario – nazionale e regionale – ha fatto sì che in questi ultimi due anni molti di noi abbiano avuto la sgradevole sorpresa di non avere più il proprio medico di base costringendo molti concittadini a “scegliere” un medico fuori Comune, con notevoli disagi, soprattutto per i più fragili e gli anziani.

Per questo abbiamo voluto fortemente, insieme con tutta la maggioranza, confermare la spesa per i servizi sociali. Anzi, aggiungendo specifiche risorse – con nostri emendamenti – per due iniziative: la prima, per contribuire all’avviamento di studi di medici di base al primo incarico oppure per favorire loro aggregazioni sul territorio; la seconda, per un progetto di prevenzione e contrasto al bullismo nelle scuole.

Alle difficoltà sulla parte corrente fanno però da contraltare importanti progetti di investimento, grazie alle risorse del PNRR. Dei 12 milioni ottenuti dal Comune – a proposito, grazie a tutta la struttura! – ben 7,8 milioni sono destinati alle scuole: mensa del plesso Brodolini, nuove sedi per la materna “Andersen” e il nido “Prato Fiorito”. È una scelta: investire nell’edilizia scolastica è credere nelle nuove generazioni, con un occhio attento alla sostenibilità dei nuovi edifici e alla qualità degli ambienti per la didattica. Completano il quadro degli investimenti, la pedonalizzazione del secondo tratto di via Repubblica, la risistemazione delle piste ciclabili e la manutenzione delle strade per una migliore viabilità cittadina.

Nei mesi precedenti la consultazione regionale si era data eccessiva enfasi alla nascita delle Case di Comunità, strutture utilissime che avrebbero potuto supportare la medicina territoriale. Ma cosa è stato fatto? Cambi di cartelli e tagli di nastri, ma nulla di più.

L’esempio di Bollate è emblematico del fallimento di tale progetto: zero personale e praticamente zero servizi erogati. Non prendiamoci in giro. Fontana, Moratti, Gallera fino ad ora avete barato, non è il caso che si cambi registro? Se non ora quando?

Anche l’Ente Locale deve misurarsi su questa urgenza. Ci fa molto piacere che nell’ultimo Cons. Comunale, grazie ad un emendamento proposto dalla maggioranza, ci sia una postazione di Bilancio sulla Sanità, segno dell’interesse dei nostri amministratori affinché sul territorio si possa intervenire su una materia di estrema importanza.

I primi passi sono stati la nascita della prima aggregazione in via Repubblica 15 (spazio pubblico con l’affitto agevolato del 50%), un presidio di tre medici ben presto coadiuvato da una risorsa amministrativa e il comodato d’uso gratuito per un anno alla pediatra di base in via V. Veneto.

Primi tasselli, ma non basta, ci vuole altro. Confidiamo che tra la politica e la società civile si trovi lo spazio per un impegno condiviso nel solo interesse di incentivare il Bene Comune.



La Pace per la lotta al cambiamento climatico

La guerra. Una tragedia immane e disumana. Ma purtroppo anche un alibi, immorale in sé e sciagurato nelle sue drammatiche conseguenze, da parte di chi ne fa pretesto per rinviare scelte irrinunciabili e più urgenti. Ammantando il tutto di nobili motivazioni, impregnate però di tanta vergognosa ipocrisia, tese in realtà a salvaguardare la ricchezza e il potere. È fuori di dubbio che la priorità assoluta, riconosciuta a livello universale, sia oggi **la lotta al cambiamento climatico**. Lo dice la scienza, e formalmente lo riconosce anche la politica in tutti i suoi consessi nazionali e sovranazionali. Sedi dove però si prendono impegni che verranno poi sistematicamente disattesi. Ma così come c'è chi ha accumulato ricchezze inverosimili, speculando sulla pandemia, oggi c'è chi accumula ricchezze sulla crisi energetica, su quella alimentare e sulle armi. A pagarne le conseguenze maggiori sono sempre gli stessi: i paesi poveri e le classi meno abbienti. Gli ultimi.

La guerra: un fenomeno innaturale nato dalla volontà degli uomini, che alimenta e peggiora le conseguenze, già gravi, indotte dal cambiamento climatico: povertà, fame, mancanza di cure, siccità, scarsità di risorse energetiche. Su tutto ciò si specula.

Il cambiamento climatico, anch'esso un fenomeno indotto dalla irresponsabilità dell'uomo che ha devastato e offeso, per secoli,

la natura stessa, l'habitat costitutivo della propria specie. Una natura che oggi si ribella e preannuncia terribili orizzonti. Siamo all'ultimo appello. Se non provvederemo in fretta cadremo nel baratro. La pace: non solo un valore universale, ma anche l'unica via per ritornare alla reale priorità, nell'interesse dell'intera umanità, compatta nella lotta alla tutela della specie. E non una lotta tra parti contrapposte, uomini contro uomini. E basta con la retorica della difesa dei valori, espressione di un'ipocrisia sfrontata, che riabilita per partigianeria regimi autocratici e sanguinari, conculcando libertà e diritti. Da sempre dietro le guerre ci sono interessi di parte. La lotta al cambiamento climatico e alle disuguaglianze costituiscono invece la lotta di tutti per tutti. La guerra è da sempre una contesa fra pochi, ricchi e potenti, spesso fatta per procura, per la tutela dei rispettivi interessi. Agli ultimi resta solo la devastazione e di piangere i morti innocenti. Nell'indifferenza di chi la ha mandati a morire. La pace è l'unica opportunità di sopravvivenza per l'intera umanità.



L'ideologia verde rischia di lasciarci al verde

C'è un equivoco che spesso ritorna nelle polemiche politico-amministrative: l'idea che tutelare l'ambiente significhi trasformare la realtà che ci circonda (eminentemente urbana) in una grande riserva naturale protetta. Una cecità ideologica e demagogica del "verde prima e sopra tutto" che rischia di generare dei danni importanti alla comunità di Novate.

Come è accaduto nel Consiglio Comunale di inizio marzo sulla votazione a una delibera fondamentale per l'avvio del progetto del nuovo polo scolastico di via Brodolini, che prevede il rifacimento della mensa, della materna Andersen e del nido Prato Fiorito, progetto interamente finanziato con i fondi del PNRR. Una manna per Novate, per bambini e famiglie.

Dal momento che il nuovo dimensionamento del polo scolastico prevede, per obblighi di legge, un incremento dei parcheggi, da realizzare interessando una minima porzione del Parco delle Radure, l'allegria brigata degli ambientalisti novatesi è scesa in campo: questo progetto non s'ha da fare.

È grave invece che su un provvedimento del genere ci sia stata la presa di distanza di Memoria e Futuro, gruppo che siede in maggioranza e in Giunta. Come può una forza di maggioranza

non comprendere l'importanza di un intervento del genere, e l'opportunità di farlo con i fondi del PNRR? Non capire che lo stesso plesso scolastico ci guadagna in termini di verde a uso esclusivo dei bambini? Niente, la demagogia prima di tutto, al di là di qualsiasi principio di realtà.

La delibera è comunque stata approvata (con il voto contrario del M5S e con il voto favorevole della Lega, forza di opposizione), e il progetto scuola è salvo. Ma ci chiediamo: quando si comprenderà che avere cura dell'ambiente non significa incatenarsi a un albero, ma trovare modi per far convivere i bisogni di una città con la qualità del suo spazio verde? Quando questo ambientalismo livoroso metterà da parte l'ideologia e ammetterà che negli ultimi 20 anni, grazie a una gestione lungimirante del territorio, Novate ha guadagnato (e non perso) ettari di spazi di verde vivibile, parchi urbani riqualificati (il Ghezzi, il parco del Polì, il parco Di Vittorio in zona ovest pronto per l'estate), oltre al polmone verde del parco agricolo Balossa?

Ci sono due modi di voler bene all'ambiente: sedersi "all'ombra dell'albero", e protestare, oppure lavorare ogni giorno affinché ci siano alberi che quell'ombra la garantiscano a tutti, anche a chi si lamenta. Noi stiamo da questa seconda parte.



Faber est suae quisque fortunae
Ciascuno è artefice della propria sorte (Sallustio)

Siamo all'ultimo bilancio utile di questa amministrazione. Quelle di seguito riportate sono le linee programmatiche di mandato che questa giunta dovrà rendicontare alla comunità Novatese a cui ha chiesto ed ottenuto i voti per realizzarle.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa del comune e consente di fronteggiare le eventuali discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questi gli obiettivi del programma elettorale della giunta:

- 1) trasparenza delle relazioni, premessa della cittadinanza attiva
- 2) Novate aperta, solidale e inclusiva: non uno di meno!
- 3) Custodire l'ambiente, modellare il futuro
- 4) Gente di Novate: anziani, giovani, famiglie e persone DVA
- 5) Sostenere il lavoro e vigilare sulla sua dignità
- 6) Equità tributaria
- 7) Un necessario sviluppo finanziariamente virtuoso
- 8) Spazio urbano, spazio umano: l'attuazione del Piano di Governo del territorio



Sì a nuovi edifici scolastici e sì al verde pubblico urbano!

Nella seduta del consiglio comunale dello scorso 2 marzo è stato approvato un progetto, volto ad ottenere un finanziamento attraverso un bando del PNRR, finalizzato alla riqualificazione, attraverso l'abbattimento e la ricostruzione di alcuni edifici scolastici di Via Brodolini (mensa scolastica, scuola dell'infanzia Andersen e asilo nido Prato Fiorito): obiettivo in sé condivisibile ed anzi necessario per garantire ai giovani novatesi il diritto a frequentare scuole e istituti scolastici moderni ed al passo con i tempi se non fosse che una delle condizioni del "progetto vincente" è quella di ampliare il numero dei posti auto nel parcheggio della scuola.

Per fare ciò il progetto prevede di ampliare l'attuale parcheggio di Via Brodolini togliendo quasi 500 mq di terreno alle scuole compensando tale spazio con la conversione di oltre 1500 mq da verde urbano (Parco delle radure) ad attrezzatura scolastica.

A Novate Milanese, negli ultimi anni, abbiamo assistito ad un incremento della cementificazione del territorio (altro che consumo di suolo zero!!) con il sacrificio di importanti porzioni di aree, giustificando tali attività con tatticismi consentiti dalle leggi Regionali.

- 9) Mobilità dolce, sostenibile, non inquinante
- 10) Manutenzioni come vetrina dell'Amministrazione
- 11) Dai non-luoghi del consumo, dai negozi vuoti al Centro Commerciale Naturale
- 12) Cultura e Sport a Novate sul territorio, per il territorio, con la visione in costante divenire
- 13) Città vivibile, città sicura
- 14) Una città di associazioni per la città

Per ogni obiettivo la giunta ha identificato uno slogan redigendo una descrizione assegnandone le risorse umane e finanziarie.

Questo documento viene aggiornato annualmente con una scansione temporale di 3 anni. Orbene qui le promesse elettorali dovrebbero essere rendicontate a tutti i cittadini novatesi in modo trasparente e semplice affinché possano verificare se realizzate ma soprattutto vedere le ricadute positive sulla comunità. Vi invitiamo a leggerlo; lo potete trovare sul sito del Comune. (<https://www.comune.novate-milane.se.mi.it/bilanci>)

Sono 158 pagine interessanti.

A noi farebbe piacere sapere cosa ne pensate e per questo ci rendiamo disponibili ad incontrarci insieme per rivisitarlo e commentarlo.

Scriveteci.

m.aliprandi@pec.comune.novate-milane.se.mi.it

a.cavestri@pec.comune.novate-milane.se.mi.it

Viviamo in una regione con la peggiore qualità dell'aria e con un inquinamento tra i più alti d'Europa e quindi la tutela ambientale dovrebbe essere uno dei pilastri su cui fondare tutta la politica del territorio della nostra comunità.

Pensiamo che tutela del verde e riqualificazione degli edifici scolastici non siano obiettivi contrastanti anzi, con la giusta volontà politica, si possano ottenere entrambi i risultati senza perdere i finanziamenti del PNRR.

Il Movimento 5 Stelle ha votato contro tale progetto non perché è contrario alla riqualificazione degli edifici scolastici ma perché convinto che possano esserci soluzioni alternative con le quali salvare al contempo il finanziamento ed il Parco pubblico.



Grazie all'Auser

Sono un paziente di Novate che è stato ricoverato all'ospedale "Sacco" per diversi giorni. Avevo la necessità di trovare qualcuno che accompagnasse mia moglie in ospedale per venirmi a trovare. Su consiglio di amici mi sono rivolto all'Auser di Novate e ho riscontrato una grande disponibilità e umanità tra tutti i volontari, sia accompagnatori che addetti alla segreteria. In questo modo ho risolto il problema, con un modico contributo e un servizio di ottima qualità.

Ringrazio l'Auser e chiedo a tutti i cittadini di Novate di sostenere questa associazione con il tesseramento. Invito chi può dare la disponibilità del proprio tempo di offrirsi come accompagnatore con la propria auto.

Grazie Auser.

Emanuele Filippi

Il parco di via Baranzate intitolato dal Comune a Gino Strada (21/04/1948 – 13/08/2021) e alla prima moglie Teresa Sarti

Sono felice di questo riconoscimento al fondatore di Emergency (1994), associazione indipendente e neutrale finalizzata alle cure gratuite dei feriti di guerra e dei disabili.

Anni fa lessi uno dei libri di questo chirurgo, attivista e benefattore: "Pappagalli verdi. Cronache di un chirurgo di guerra" (1999) sulle mine antiuomo. Da allora ammirai incondizionatamente questo grande uomo.

Fedele al giuramento di Ippocrate e coerente con i principi di uguaglianza e fratellanza più di tanti "fedeli" delle grandi religioni, cristiana compresa, avrebbe certo condannato a gran voce la guerra in Ucraina, assurdo e sanguinoso teatro degli interessi economico/politici delle grandi potenze sulla pelle di due popoli.

Rita Blasioli

Un nuovo romanzo novatese



Dolores Cali, novatese di adozione da più di venticinque anni e Fabrizio De Zuani, residente in Spagna da tantissimo tempo alla ricerca di una qualità di vita migliore.

Amici al liceo, come solo due ragazzi segretamente innamorati l'uno dell'altra possono essere, si sono persi durante molti anni.

Contro ogni probabilità, si sono ritrovati e insieme hanno scritto un romanzo. Ispirato all'inizio dalla loro storia, ma

successivamente arricchito di personaggi, paesaggi, avvenimenti e colpi di scena.

I protagonisti, Dafne e Ferràn, sono due ragazzi che si innamorano al liceo e successivamente si perdono di vista, si separano senza riuscire a ritrovarsi e le loro anime si spezzano, per quanto la loro vita continui.

Anni dopo si ritrovano e si riscoprono innamorati: esplode la passione sopita durante gli anni di assenza, ma ci sono ancora ostacoli da superare. Primo tra tutti, un violento psicopatico che non ha mai accettato la fine della sua storia con Dafne e che li insegue fino in Spagna in un rocambolesco e pericoloso viaggio. Non sveliamo il finale, naturalmente, ma il romanzo è sorprendente e vi terrà incollati fino all'ultima pagina. Amore, separazione, distanza, violenza, passione, sono solo alcuni dei temi trattati, insieme a paesaggi entusiasmanti, luoghi e viaggi lontani ed eventi avvincenti, che vi porteranno con loro in un lettura trascinate.

Le emozioni più forti sono quelle che ci fanno rialzare da terra e che ci danno la forza e i motivi per lottare sempre.

Contro ogni probabilità.

Dolores e Fabrizio

Una novatese alla Conferenza sul futuro dell'Europa

Una testimonianza resa alla città, attraverso le colonne del nostro giornale, da Valeria Negri, cittadina novatese che nello scorso autunno è stata protagonista di un'importante iniziativa del Parlamento europeo sul futuro dell'Europa, un'occasione unica per ragionare e sulle sfide e sulle priorità dell'Unione europea che vorremmo.

Dal 17 settembre 2021 al 2 dicembre 2022 altri 799 cittadini europei e io siamo stati chiamati dall'Unione Europea a partecipare, in qualità di cittadini europei, alla prima Conferenza sul Futuro dell'Europa, in rappresentanza dei circa 450 milioni di cittadini europei provenienti dai 27 Stati membri, una comunità variegata che parla 24 diverse lingue ufficiali.

Abbiamo lavorato, a volte in seduta plenaria e a volte in piccoli gruppi, a volte in presenza a Strasburgo, Dublino, Firenze, Varsavia, Maastricht, Bruxelles e a volte online. Ci sono stati proposti alcuni macro temi che abbiamo sviluppato ed ampliato, il cui risultato sono 49 riflessioni/argomentazioni/suggerimenti/richieste che sono state raccolte nella Relazione finale che il 9 maggio 2022 abbiamo presentato e consegnato a Strasburgo alle Istituzioni: a Ursula Von Der Leyen,



Presidente della Commissione Europea, a Roberta Metsola, Presidente del Parlamento Europeo e a Emmanuel Macron, Presidente della Repubblica Francese (in rappresentanza della Francia, Presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, ndr).

Il 2 Dicembre 2022 siamo stati convocati nella sede di Bruxelles e ci è stata consegnata la versione in lingua italiana e, il 21 dicembre 2022 l'ho presentata e consegnata al sindaco Daniela Maldini che ha subito scelto di metterla a disposizione dei cittadini novatesi in Biblioteca.

Dalle nostre realtà quotidiane l'Europa è lontana, lontanissima! E questa nostra Relazione è una gocciolina d'acqua molto piccola in un oceano molto grande. Ma questa Relazione c'è. Abbiamo parlato, discusso, argomentato e abbiamo potuto far sentire la nostra voce. Abbiamo potuto comunicare i nostri pensieri. Forse tutto si fermerà qui, forse qualcosa si muoverà, forse qualcosa continuerà.

Ho vissuto questo percorso con grande emozione e coinvolgimento, l'ho considerata un'inaspettata opportunità e ho fatto del mio meglio per dare il mio contributo.

E l'ho fatto pensando a me, ma soprattutto ai Giovani novatesi, italiani ed europei che sono il nostro Futuro.

Valeria Negri

Per approfondimenti e per partecipare attivamente, accedete alla piattaforma digitale multilingue: <https://futureu.europa.eu/>



Farmacie presenti sul territorio novatese

A Bernardi	Via Repubblica, 75	02.3541501
B Comunale 1	Via G. Matteotti, 7/9	02.3544273
C Comunale 2	Via C. Amoretti, 1 interno C/C "Metropoli"	02.33200302
D D'Ambrosio	Via Baranzate, 45	02.3561661
E PharmaNovate	Via Polveriera, 29	02.45377263
F Stelvio	Via Stelvio, 9	02.3543785



Farmacie di turno aprile-maggio 2023

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 15 aprile	Madonna in Campagna - Bollate	Via Madonna in Campagna, 22
Domenica 16 aprile	San Francesco - Bollate	Piazza San Francesco, 13
Sabato 22 aprile	PharmaNovate - Novate	Via Polveriera, 29
Domenica 23 aprile	Varesina - Baranzate	Via Trieste, 1/d
Martedì 25 aprile	Della Corte - Bollate	Via Magenta, 33
Sabato 29 aprile	Centrale - Garbagnate	Via Conciliazione, 61
Domenica 30 aprile	Comunale 3 - Garbagnate	Via Primo Maggio 6/e
Lunedì 1 maggio	Varese - Garbagnate	Via Varese, 160
Sabato 6 maggio	Iampietro - Bollate	Via Anna Frank, 11
Domenica 7 maggio	Pharma4 - Bollate	Via Cesare Battisti, 2
Sabato 13 maggio	Bernardi - Novate	Via Repubblica, 75
Domenica 14 maggio	Farmacia Baranzate - Baranzate	Via Aquileia, 2
Sabato 20 maggio	Bariana - Garbagnate	Via Monte Nero, 137
Domenica 21 maggio	Comunale 2 - Garbagnate	Via Milano, 144
Sabato 27 maggio	Della Corte - Bollate	Via Magenta, 33
Domenica 28 maggio	Nuova Farmacia Centrale - Bollate	Piazza Martiri della Libertà, 5

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito www.ats-milano.it. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.